

dove
siamo

cooperativa
TRAGITTI
Cooperativa Sociale



Sistema di Gestione per la Qualità certificato
secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000
certificato n° 530



Via Trentola 112, Barisano (Forlì)

podere
rosa



Cooperativa Sociale Tragitti Soc. Coop. Onlus
Via Albicini 15/a, 47100 Forlì
P.I. 02128900400
Tel. 0543 32929 Fax 0543 27279
cell. 339 7748121
www.cooptragitti.it

Residenza socio-riabilitativa "Podere Rosa"
Via Trentola 112, Barisano (Forlì)
Tel. 0543 476377 fax 0543 477629

**Residenza Psichiatrica Sanitaria
Socio-Riabilitativa "Podere Rosa"**

Autorizzazione sanitaria al funzionamento ex art. 4 L.R. 34/1998
D.G.R.327/2004 Atto n° 14 del 13.01.2006 rilasciata dal Comune di Forlì

podere rosa

Podere Rosa è una comunità psichiatrica socio-riabilitativa, gestita dalla cooperativa sociale Tragitti e ricavata da una casa colonica di circa 400 mq., immersa nel verde e recentemente ristrutturata. È composta, al piano terra, da soggiorno, due spazi per attività, cucina, ufficio, infermeria e servizi; al piano superiore, da quattro camere singole, tre camere doppie e quattro bagni.



La comunità è collegata alla città da un servizio di trasporto pubblico ed è dotata di un automezzo di proprietà.



Attività terapeutiche e riabilitative

Consulenza psichiatrica - psicoterapia di gruppo - colloqui individuali di counseling - costruzione e consolidamento di reti sociali - promozione e sostegno nell'inserimento lavorativo e completamento dei percorsi di formazione - accompagnamento in attività fisica e agonistica - attività espressive e musicali - orto e giardinaggio - cucina - cinema - attività individualizzate - cura del sé - cura degli spazi di vita...

Cooperativa Tragitti

La cooperativa sociale Tragitti nasce nel 1991 da una precedente esperienza di volontariato e associazionismo di familiari di sofferenti psichici. È stata parte attiva nel processo di deistituzionalizzazione che ha portato alla chiusura dell'Ospedale Psichiatrico di Imola, partecipando, fin dalla prima metà degli anni Ottanta, ai primi progetti riabilitativi, su base volontaria, all'interno di alcuni reparti.

Ha proseguito il cammino costituendosi in cooperativa sociale e prendendo in carico la gestione di alcune unità residenziali nell'ambito del *Progetto Valerio*, che ha articolato la dimissione di tutti gli internati del manicomio.

La storia della cooperativa la caratterizza come un ente specializzato nella riabilitazione psichiatrica, di cui ha seguito l'evoluzione e la ricerca.

Si pone come obiettivo la promozione dei diritti di cittadinanza e della contrattualità sociale delle persone svantaggiate, sia con interventi interni alle strutture che in seno alla comunità sociale più ampia.

Come realtà che si configura all'interno del privato sociale, si pone il compito di costruire reti relazionali improntate a reciprocità e solidarietà, di promuovere valori e comportamenti capaci di produrre salute mentale e di innalzare le soglie di inclusione sociale, ponendosi come soggetto privato in grado di generare interesse pubblico, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.